

Quali sono i simboli del potere di re o imperatori?

COS'E' DUNQUE UN SIMBOLO?

Qualsiasi elemento (segno, gesto, oggetto, animale, persona) che suscita nella mente un'idea diversa da quella offerta dal suo immediato aspetto sensibile.

I simboli servono all'artista per rappresentare delle sensazioni e dei concetti astratti difficili da esprimere.

Il potere parla attraverso simboli e attributi.

Il focolare è s. della famiglia; la palma è s. del martirio; la volpe è s. dell'astuzia, il leone della forza, il cane della fedeltà, la colomba della pace; in Dante, Ulisse diventa il s. dell'ansia di conoscenza; eroe, personaggio che assurge a s., che assume valore di s., elevato a s. (di una nazione, di un'idea, di un carattere, di una tendenza, ecc.). Con riferimento a città, stati, movimenti, partiti, segno distintivo e rappresentativo: il giglio è il s. di Firenze; la croce è il s. del cristianesimo; il panda è il s. della fondazione WWF.

SIMBOLI DEL POTERE IMPERIALE DI NAPOLEONE





ASSOCIA LE CARATTERISTICHE DELL' AQUILA CON IL LORO SIGNIFICATO SIMBOLICO

è il più grande e terribile dei rapaci	simbolo di contemplazione, rinnovamento
vola ad ali spiegate	la vittoria della luce sulle forze del male
come uccello distruttore di serpenti e draghi	elevazione a dio
vola nel cielo più in alto di tutti	smisurata potenza, coraggio e attitudine alle armi
fissa il Sole che la ringiovanirebbe	maestosità e nobiltà

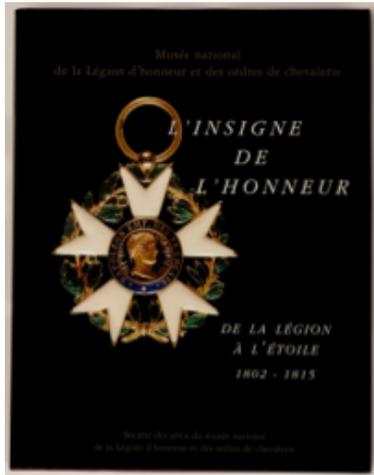
COLLEGA ORA OGNI CULTURA CON L'ELEMENTO CHE VENIVA ASSOCIATO SIMBOLICAMENTE ALL' AQUILA

mitologia greca	nel calendario è il nome del 15esimo segno
antico Egitto	Impero
cristianesimo	Zeus
antica Cina	sovrano
Aztechi	San Giovanni evangelista
antica Roma	la forza dello ying
Carolingi	lettera A dei geroglifici



LE API

simbolo del senso dell'ordine, dell'industriosità e dello zelo, ma anche di immortalità e resurrezione, le "API franche" si riallacciano alle origini della Francia perchè centinaia di api d'oro erano state trovate nel sepolcro di Childerico, fondatore della dinastia merovingia.



IL COLLARE DELLA LEGIONE D'ONORE.

La Legione d'onore è un ordine cavalleresco creato da Napoleone nel 1802 per ricompensare dei loro meriti personaggi che si sono distinti nella vita civile e militare.

Era inizialmente riservato all'Imperatore, ai principi della famiglia imperiale e ai grandi dignitari.

Si compone di una catena d'oro formata da 16 aquile alternate a tonidi con trofei; al centro, un ovale di foglie d'alloro con il monogramma di Napoleone (N) si connette tramite la corona imperiale con il ciondolo costituito dalla croce della Legione d'onore (una stella a cinque bracci a punta pomelati bianchi e al centro il profilo laureato dell'imperatore circondato dalla scritta "Napoleon Emp. des Français").

Il collare originale indossato per l'incoronazione del 1804 e creato dall'orafo Martin-Guillaume Biennais non esiste più: probabilmente venne fuso per creare un modello diverso di collare.



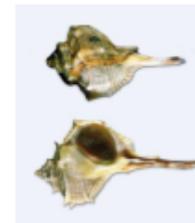


L'ERMELLINO

Piccolo animale dal pelo invernale bianco, mentre la punta della coda resta sempre nera. Con il pelo si rivestivano i manti regali e si facevano risvolti, e con le code si facevano le moscature (piccole code poste sulla pelliccia bianca). Simboleggia alta dignità, onore, giurisdizione, dominio, autorità. Il manto di ermellino compare nei ritratti ufficiali, conferendo particolare eleganza a chi lo indossa.

LA PORPORA

E' una sostanza colorante di tonalità rosso-violacea che viene ricavata da un particolare prodotto di secrezione di molluschi gasteropodi presenti in gran quantità nel Mediterraneo (il murice comune): nell'antichità la porpora era molto rara e pregiata (erano necessari ottomila molluschi per ottenere un grammo di porpora). Presso i romani la stoffa tinta di porpora era segno esteriore di dignità ed era esclusiva dei cavalieri e dei senatori e nelle toghe di magistrati e sacerdoti.



IL GLOBO

E' una sfera che simboleggia la terra; in un significato più profondo, la sfera simboleggia l'infinito. Il re e l'imperatore lo tengono in mano durante le cerimonie, da quella dell'incoronazione a quelle ufficiali; in questi casi il globo visualizza la metafora del potere su un territorio ma per esteso sul mondo intero.

La croce sulla sfera ha il significato del dominio della fede cristiana sul mondo; chi possiede tale sfera è come se fosse investito da Cristo di una grande autorità.





LO SCETTRO di CARLO V (bastone del comando: segno dell'autorità del sovrano) reca in cima una statuetta del primo Imperatore d'Occidente: Carlo Magno. E' uno dei pezzi sopravvissuti dall'epoca medioevale e che si può ricondurre ai gioielli della corona francese; è lo scettro detto di Carlo V ma in realtà realizzato per l'incoronazione di suo figlio Carlo VI , attualmente conservato al Louvre. Esso è in oro e misura oltre un metro di lunghezza e nella parte finale presenta una statuetta di Carlo Magno.

Scettro di Charles V di Francia, da parte di un ignoto orafco francese (ca. 1365-1380).



LA MANO DI GIUSTIZIA DI CARLO MAGNO è una mano in avorio benedicente montata in cima allo scettro e rappresenta la mano di giustizia di Carlo Magno. Essa si vede la prima volta sul sigillo di Ugo Capeto, è il simbolo della suprema giustizia dei principi e dei re. La mano destra levata con tre dita tese (pollice, indice e medio) durante un giuramento chiama Dio a testimone.



CORONA D'ALLORO DORATA

L'alloro o lauro, essendo sempreverde indica l'immortalità.

E' simbolo della gloria e della vittoria.

Nell'antica Roma repubblicana veniva posto sul capo del generale trionfante al momento dell'acclamazione a imperator (comandante supremo dell'esercito). In seguito divenne la corona degli imperatori romani.

Napoleone la scelse per sottolineare il suo ruolo di imperatore, ma anche di valoroso generale.





CORONA IMPERIALE

La struttura circolare simboleggia la perfezione e rappresenta il potere universale; indossata sul capo è segno dell'idea di superiorità; il materiale e le pietre preziose ne accrescono il valore; i cammei incastonati rimandano all'antica Roma.

Corona di Napoleone fabbricata per l'auto-proclamazione ad imperatore del 2 dicembre 1804; Napoleone la chiamò "corona di Carlo Magno" anche se l'originale medievale era andato distrutto durante la rivoluzione francese.

Durante la cerimonia di "autoincoronazione" Napoleone inizialmente pose sulla sua testa una corona d'alloro degli imperatori romani. Dopo un breve periodo si mise in testa la corona imperiale di Carlo Magno, poi incoronò il capo della sua imperatrice, la moglie Josephine de Beauharnais.

<http://www.youtube.com/watch?v=3uXhErt5agA>



Jacques-Louis DAVID - Paris, 1748 - Bruxelles, 1825
Sacre de l'empereur Napoléon Ier et couronnement de l'impératrice Joséphine dans la cathédrale Notre-Dame de Paris, le 2 décembre 1804, 1806 - 1807, Musée du Louvre.



GERARD François (baron) (1770-1837), Musée national du château de Fontainebleau